

8 novembre 2019

Il Bosco di Myplant, nuovi alberi a Milano

PROCETTI DI FORESTAZIONE URBANA NAZIONALE PARCO NORD MILANO









Un bosco con formazioni boschive planiziali ("Querco-carpineto"), composto da diverse fipologie di alberi tra cui querce mesofile quali farnia (Quercus robur), cerro (Quercus cerris), rovere (Quercus petrae) accompagnate ad altre latifoglie tra cui aceri (Acer spp), carpini bianchi (Carpinus betulus), ciliegi selvatici (Prunus avium) ed elementi arbustivi a contorno.

Localizzato nella zona del Velodromo di Parco Nord, il Bosco sarà realizzato nella primavera 2020 con il supporto delle aziende partecipanti all'edizione 2020 della Fiera: a maturità il bosco assorbirà circa 50.000 kg CO2, pari alle emissioni generate annualmente da 7 cittadini italiani, a 315.000 km percorsi in automobile (pari a 7 giri della Terra), al ciclo di vita di 100.000 bottigliette d'acqua.



Il Bosco di Myplant è realizzato in conformità al protocollo



Myplant & Garden realizzerà un nuovo bosco planiziale nel Parco Nord Milano per compensare le emissioni del Salone fieristico.

Il **Comune di Milano** ha un sogno che vuole far diventare realtà concreta: con ilprogetto di forestazione urbana **ForestaMi** vuole «passare da 5 a 8 milioni di alberi entro il 2030 – spiega **Pierfrancesco Maran**, assessore all'Urbanistica, Verde e Agricoltura – individuando diverse aree utili allo scopo, fra cui quella del Parco Nord».

Per contribuire a questo obiettivo, **Myplant & Garden**, Salone internazionale del verde che si tiene ogni anno in febbraio a Rho-FieraMilano – in collaborazione con **Assofloro** e **Rete Clima –** pianterà 200 nuovi alberi, che vanno a compensare le emissioni prodotte ogni anno dal Salone e che costituiranno un **nuovo bosco in città**.



Myplant & Garden è il Salone internazionale del verde, per professionisti, che si tiene ogni anno in febbraio a Rho-FieraMilano: nel 2020 dal 26 al 28 febbraio.

Il primo albero, un tiglio, è stato messo a dimora al Parco Nord Milano il 25 ottobre scorso: un passo simbolico per la **nascita di**

un nuovo bosco in città, il "Bosco di Myplant".

Bosco di Myplant: dai vivai locali

«Questo intervento non è solo una sfida ambientale, ma un'idea diversa dell'abitare e del vivere – affermano gli organizzatori di **Myplant**, fiera leaderdel comparto verde in Italia–. I **primi 200 alberi** saranno messi a dimora nella primavera 2020 col contributo dei nostri espositori. Il progetto, anche nei suoi sviluppi futuri, coinvolgerà la filiera florovivaistica locale, con specie caratteristiche lombarde da **vivai regionali**».

Un piccolo esempio di come si possa concretamente contrastare il cambiamento climatico attraverso proposte precise fatte ad **aziende italiane che seguono il proprio verde dal vivaio locale fino alla manutenzione negli anni post-impianto**. E i nuovi alberi vengono messi a dimora in Italia proprio per migliorare il clima

laddove l'azienda inquina e per dimostrare a tutta la cittadinanza che si può **realisticamente fare il bene del Pianeta.**



La piantagione del primo albero del Bosco di Myplant.

I benefit del verde

«Ormai è assodato che il verde non è solo bello, ornamentale: il verde è benessere e salute – specifica Nada Forbici, presidente Assofloro Lombardia – perché sequestra la CO₂, abbassa la temperatura, trattiene le polveri, assorbe i metalli pesanti, riduce l'erosione, favorisce il percolamento, riduce i consumi energetici degli edifici.

Un ettaro a verde cattura 20mila kg di CO₂: ma un ettaro, oltre che di parchi, può anche essere fatto di terrazzi e giardini privati, la cui creazione deve venire incentivata attraverso misure come il Bonus Verde, che anzi dovrebbe vedere la detrazione portata al 50% per essere ancora più efficace».

Quindi, aumentare la dote verde delle città non significa solamente sottrarre CO₂all'atmosfera ma anche, a titolo di esempio, ridurre lo smog, limitare l'impatto sanitario della crisi climatica, mitigare gli effetti delle ondate di calore e delle notti tropicali, governare meglio il flusso dell'acqua durante le piogge più violente. Sono vantaggi traducibili in denaro e benessere.

Le foreste urbane sono un **investimento** nella **salute** dei cittadini, nel valore degli **immobili**, nei risparmi **sanitari**, nella resilienza urbana ai traumi **atmosferici**, nel risparmio **energetico**, nel drenaggio **idraulico** del territorio.

Come sarà il Bosco di Myplant

Nel dettaglio, **il Bosco di Myplant** sarà localizzato **nell'area del Velodromo del Parco Nord Milano.** La sua realizzazione sarà resa possibile dal contributo delle imprese che parteciperanno alla prossima edizione di Myplant (**Fiera Milano Rho, 26-28 febbraio 2020**).

Raggiunta la maturità, **Il Bosco di Myplant** assorbirà circa **50.000** kg di CO₂, pari alle emissioni generate annualmente da **7** cittadini italiani, a **315.000** km percorsi in automobile (pari a **7** giri della Terra), al ciclo di vita di **100.000** bottigliette d'acqua.

Il progetto, anche nei suoi sviluppi futuri, coinvolgerà la **filiera florovivaistica locale**, con specie caratteristiche lombarde da **vivai regionali**: formazioni boschive planiziali ("Querco-carpineto"), **querce** mesofile quali farnia (*Quercus robur*), cerro (*Quercuscerris*), rovere (*Quercus petreae*) accompagnate ad altre latifoglie tra cui **aceri** (*Acer* spp.), **carpini bianchi** (*Carpinus betulus*), **ciliegi selvatici** (*Prunus avium*) ed elementi arbustivi a contorno.